

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 09 OTTOBRE 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 9 del mese di ottobre In Trapani, presso la sede della Trapani Servizi S.p.A. ubicata in via Del Serro snc - C/da Belvedere - alle ore 15:30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Trapani Servizi S.p.A., convocato con nota prot. n. 7917 del 06/10/2023, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Lettura e approvazione verbali precedenti;*
2. *Comune di Castelvetro - ammissione credito alla massa passiva - proposta transattiva ex art 258 D.,Lgs. 267/2000 - aspetti consequenziali;*
3. *Richiesta adeguamento tariffario consulente fiscale;*
4. *Varie ed eventuali;*

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione e precisamente il Presidente Avv. Girolamo Spezia e i Consiglieri Dott.ssa Giovanna Linares e Avv. Lorenzo Simone Gabriele.

È altresì presente l'intero Collegio sindacale composto dal Presidente Dott.ssa Caterina Costadura e dai componenti Dott. Emanuele Pirrello e Dott. Vito Carollo.

Partecipa alla riunione il Direttore Generale Ing. Carlo Maria Guarnotta.

A norma di Statuto, assume la Presidenza della riunione l'Avv. Girolamo Spezia il quale, verificata la presenza di tutti i componenti del C.d.A. e di tutti i componenti del Collegio sindacale, dichiara la seduta correttamente convocata ed aperta.

Con il consenso unanime del C.d.A. il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante il Direttore Generale Carlo Maria Guarnotta, che accetta.

Si passa alla trattazione del primo punto all'O.d.G.

ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 1: Lettura ed approvazione dei verbali precedenti

Il Presidente procede con la lettura dei Verbali riferiti alle sedute del 22 e del 29 settembre 2023 e si procede con la loro approvazione

ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 2: Comune di Castelvetro - Ammissione credito alla massa passiva - Proposta transattiva ex art 258 D.,Lgs. 267/2000 - Aspetti consequenziali;

Prende la parola il Presidente e prosegue la discussione avviata nella scorsa seduta del 06

ottobre e partecipa al Consigliere Linares (assente il 06/10/23) quanto discusso in seno alla precedente seduta ove è stato interpellato anche l'Avv. Angelo Ruggirello.

Il Presidente rende nuovamente noto il contenuto della nota dell'Avv. Ruggirello pervenuta il 05 u.s. (prot. Societario n. 7878 del 05/10/2023) che preliminarmente ripercorre l'iter attuato dalla società per il recupero del credito vantato nei confronti del Comune di Castelvetro per servizi resi nel 2017 ed ammontante ad € 1.145.453,80, oltre alle spese del procedimento monitorio e agli accessori di legge. Iter avviato con la nomina dell'Avv. A. Ruggirello del foro di Trapani, che ha ottenuto dal Tribunale di Trapani il decreto ingiuntivo n. 578/2018 emesso nei confronti del comune di Castelvetro per il pagamento della somma di euro 1.145.453,80, oltre alle spese del procedimento monitorio e agli accessori di legge. Successivamente alla notifica del citato decreto ingiuntivo l'ente locale ha corrisposto alcuni acconti, di rilevante importo, tuttavia interrotti in seguito all'intervenuta dichiarazione del dissesto finanziario, a cui è seguita la richiesta, nei termini di legge, apposita istanza di ammissione del proprio residuo credito alla massa passiva.

In seno a tale istanza il credito vantato dalla società, al netto dei pagamenti *medio tempore* ricevuti, è stato rideterminato nella complessiva somma di euro 635.933,92 (al lordo dell'IVA di euro 56.472,60, da corrispondersi separatamente in forza della c. d. scissione dei pagamenti - *split payment*) come di seguito specificata:

- euro 621.198,56, per sorte capitale residua delle fatture di cui al decreto ingiuntivo n. 578/2018 D. l. tribunale di Trapani (di cui euro 564.725,96 per sorte ed euro 56.472,60 per Iva);
- euro 5.175,60 per spese e compensi professionali del decreto ingiuntivo [di cui euro 870,00 per esborsi, euro 3.600,00 per compensi liquidati in D. l., euro 540,00 per rimborso forfettario al 15%, euro 165,60 per C.P.A. (su euro 4.140,00);
- euro 9.559,76 per interessi di mora - da calcolarsi come disposto nel decreto ingiuntivo, ex D. Lgs. n. 231/2002 - maturati al 31.12.2017 sulla sorte capitale delle fatture rimaste insolute

Ciò premesso, in relazione ai chiarimenti richiesti, si osserva, innanzitutto, come dalla comunicazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione del 20 settembre 2023, si è appreso che il credito vantato dalla Trapani Servizi è stato riconosciuto e ammesso alla massa passiva del procedimento per l'importo di euro 621.198,56, per sorte, oltre all'ulteriore somma di euro 5.175,60, per spese di giudizio (rimanendo esclusa solo la parte

relativa agli interessi richiesti).

Sempre dalla medesima comunicazione si ricava che la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha avanzato alla Società una proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del D.lgs n. 267 del 2000, offrendo di pagare l'importo di euro 250.549,66 (di cui euro 22.589,04 da versare direttamente all'erario per IVA, tramite *split payment*), pari al 40% del credito ammesso, da corrispondersi in unica soluzione ed entro trenta giorni dalla conoscenza della relativa accettazione.

Orbene, la suddetta proposta risulta formulata nell'ambito della c.d. procedura semplificata di liquidazione, prevista dal citato art. 258 del D.lgs n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), adottata dalla giunta municipale del comune in dissesto, su invito della Commissione, con deliberazione n. 28 del 17.02.2020 (cfr. Verbale di deliberazione n. 11 del 24.09.2021 della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Castelvetro).

Si tratta di una modalità più snella e agevole di accertamento e liquidazione dei debiti ammessi alla massa passiva della procedura, prevista in via alternativa a quella ordinaria.

In forza delle previsioni della suddetta norma, l'accettazione della proposta formulata dalla Commissione, da manifestarsi nel termine all'uopo assegnato, determina la rinuncia, da parte del soggetto creditore, ad ogni altra pretesa e il contestuale obbligo, in capo all'organo di liquidazione, di eseguire il pagamento concordato nel termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'adesione del creditore.

Appare opportuno evidenziare che la norma in esame prevede altresì che in ipotesi di mancata accettazione della proposta venga operato un accantonamento di somme nella misura del 50% dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione.

E in relazione ai debiti non transatti dovrà poi essere redatto il c.d. *piano di estinzione* e dovranno essere esperite le successive attività secondo la diversa procedura ordinaria di liquidazione e pagamento prevista e regolamentata sostanzialmente all'art. 256 del TUEL, rubricato *Liquidazione e pagamento della massa passiva*, fatta eccezione per le disposizioni della citata norma riguardanti il c.d. piano di rilevazione della massa passiva che non troveranno applicazione. Ne deriva che nell'ipotesi di mancata accettazione della proposta, proveniente dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione, ogni pagamento sarà posto in essere solo in seguito al completamento delle attività previste dalla normativa richiamata che nello specifico prevede *“La mancata accettazione della proposta transattiva comporta*

l'inserimento del credito delibato al piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto. Tali debiti ammessi, ai sensi dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, saranno pagati entro 20 giorni dalla notifica del decreto di approvazione del piano sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla massa attiva residua, dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio. Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni"

Il Legale inoltre segnala che in un parere reso dalla Corte dei Conti della Regione Puglia, Sez. Contr., Delibera n. 139 del 30.09.2022, il suddetto organo, chiamato a pronunciarsi in sede consultiva, ha sostenuto, tra l'altro, che "... Una volta conclusa la gestione straordinaria, i creditori che nell'ambito della procedura semplificata ex art. 258 TUEL abbiano rifiutato la proposta transattiva formulata dall'OSL e siano muniti di titolo esecutivo conseguito durante la stessa gestione straordinaria, potranno agire per l'intero credito nei confronti dell'ente locale".

Quanto sopra relazionato dal legale evidenzia una certa aleatorietà nella definizione del procedimento, in ragione sia dell'ammontare delle somme accantonate e vantate dai diversi creditori e a loro da liquidare in misura proporzionale alla massa attiva residua, sia della tempistica necessaria.

Inoltre, in caso di mancata adesione alla proposta pervenuta, al fine di poter agire per il recupero del credito residuo vantato nella sua interezza, in forza del titolo esecutivo di cui si dispone, si dovrà comunque attendere la conclusione della gestione commissariale.

Si apre una proficua discussione, alla quale partecipa anche il Collegio Sindacale, al termine della quale si evidenziano diversi aspetti positivi derivanti dall'accettazione della proposta pervenuta quali: incremento immediato del capitale circolante, possibilità di investimento, certezza immediata della riscossione del credito e del valore nominale del credito alla data della riscossione, risparmio spese legali per eventuale procedura di recupero del credito, recupero del 67% dell'originario credito.

Pertanto, all'unanimità il CdA

DELIBERA

- di accettare la somma di € 250.549,66 (di cui € 22.589,04 da versare direttamente all'Erario per il meccanismo dello split payment) di cui alla proposta prot n. 49269 del

20/09/2023, dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Castelvetro, al titolo per cui viene offerta a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti della Commissione Straordinaria di Liquidazione e del Comune di Castelvetro;

- di rinunciare come in effetti rinuncia, ad interessi e rivalutazione del credito ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive esperite o esperibili per ottenere il soddisfo del credito, le cui spese restano ad esclusivo carico della parte che le ha sostenute;
- Di autorizzare il Presidente del CdA a sottoscrivere la proposta di accettazione da trasmettere alla Commissione in riscontro alla nota prot n. 49269 del 20/09/2023, entro e non oltre il 18/10/2023.

Il Collegio sindacale nulla rileva.

ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 3: Richiesta adeguamento tariffario consulente fiscale;

Interviene il Presidente il quale comunica ai nuovi componenti del CdA che nel corso della seduta del 27/07/2023 il CdA aveva deliberato di rinviare la trattazione dell'argomento, oggi all'OdG, ad altra seduta previa acquisizione di ulteriori approfondimenti a cura del CdA.

Interviene il Collegio sindacale il quale riferisce di aver approfondito la questione e di ritenere congrua la richiesta avanzata dal Rag. Parrinello.

Si apre una discussione nel corso della quale viene evidenziato come il lavoro svolto dal Rag. Parrinello negli anni non ha determinato contestazioni di sorta da parte dell'AdE.

Agli esiti della discussione il CdA all'unanimità,

DELIBERA

- Di accogliere la proposta formulata dal Rag. Michele Parrinello con nota del 20/07/2023 assunta al protocollo societario n. 5807 del 20/07/23, e di confermare al Professionista l'incarico per i servizi di consulenza contabile e fiscale per la durata di anni uno rinnovabile per un altro anno, con decorrenza 01/01/2024;
- Di assegnare al rag. Parrinello a titolo di compenso dei servizi di cui al disciplinare sottoscritto in data 11/04/2006, la somma annua complessiva di € 29.000,00 oltre IVA di legge, rimanendo invariati per lo stesso periodo i compensi forfettari ad oggi applicati per gli ulteriori adempimenti;
- Di dare mandato alla Direzione Amministrativa di aggiornare il relativo disciplinare da sottoporre alla sottoscrizione del Rag. Parrinello.

Il Collegio sindacale nulla rileva

ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 5: Varie ed eventuali:

1.1 Ordinativi di pagamento:

Il Presidente relaziona al Consiglio di Amministrazione sulle disposizioni di pagamento da effettuare per la liquidazione di quanto dovuto ai fornitori per le prestazioni da loro rispettivamente eseguite, giusto elenco degli Ordinativi di Pagamento n. 21 del 09/10/2023 che si allega agli atti dell'odierno C.d.A.

Il C.d.A., visto il suddetto elenco, all'unanimità ne autorizza il pagamento.

Il Collegio Sindacale nulla osserva, atteso che tutti i controlli interni sono stati regolarmente effettuati.

1.2 Ricorso Tribunale Ordinario di Trapani RG n. 1776/2023

Il Presidente comunica che il dipendente C.G. ha presentato ricorso contro il licenziamento e il G.L. ha fissato l'udienza per il giorno 22/11/2023 per la comparizione delle parti e la discussione del ricorso. Il Presidente quindi comunica che è necessario procedere con la nomina di un legale per la predisposizione degli atti necessari alla contestazione del ricorso.

Propone quindi la nomina di un legale attingendo dall'albo dei legali di fiducia della società.

Il CdA all'unanimità

DELIBERA

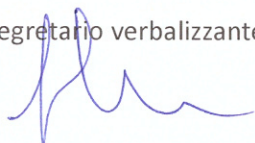
- Di resistere nel giudizio di cui al ricorso RG n. 1776/2023;
- Di affidare l'incarico per la predisposizione degli atti utili alla discussione del ricorso all'Avv. Manzo del foro di Trapani;
- Di autorizzare il Presidente a conferir procura al legale.

Il Presidente alle ore 17:30, non chiedendo altri la parola, dichiara conclusa l'odierna riunione.

Del che è verbale.

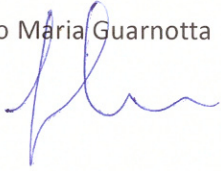
Letto approvato e sottoscritto

Il segretario verbalizzante



Il Presidente del C.d.A.

Carlo Maria Guarnotta



Girolamo Spezia

